

BASSO MEDIOEVO PARTE II

Tra XI e XII secolo divennero più forti i contrasti **tra papato e impero**, soprattutto sulla questione della nomina dei vescovi.

Molti cristiani volevano una riforma della Chiesa, giudicata corrotta e avida di ricchezza. Nacquero nuovi ordini religiosi, mentre i riformatori più radicali vennero condannati come **eretici**.

Le **crociate** riaccessero i conflitti tra mondo cristiano e mondo musulmano.

Nell'Alto Medioevo la diffusione della cultura era molto ridotta: soltanto gli ecclesiastici sapevano leggere e scrivere e le uniche scuole si trovavano nei grandi monasteri o nelle cattedrali.

Nel XII sec. Invece, lo sviluppo della vita economica e dei governi cittadini rese necessario lo sviluppo della cultura per es. gli artigiani, i banchieri, i mercanti avevano bisogno di saper leggere, scrivere e contare. **Nascono così nei centri urbani nuove scuole tenute da maestri pagati dagli studenti o dai comuni.**

Per poter fare lavori importanti come quello del giurista (esperto di legge), era necessaria una istruzione più elevata, **così nascono le Università**, organizzate da associazioni di studenti e insegnanti.

Questi studi erano lunghi e costosi perciò erano destinati a studenti provenienti da famiglie ricche o al clero.

Una importante trasformazione si ebbe anche nella lingua perché il popolo smise di parlare latino e iniziò a parlare la lingua volgare (antenata dell'italiano), dal termine latino "vulgus" che significa volgo, popolo.

AVIDITA' E CORRUZIONE DELLA CHIESA

In questo periodo la Chiesa era corrotta perché:

-aveva il potere temporale= potere politico, giudiziario e militare.

- i papi venivano eletti dall'imperatore al quale giuravano fedeltà
- i vescovi e gli abati venivano eletti dall'imperatore con una solenne cerimonia chiamata **investitura**.

Secondo i riformatori, cioè i cristiani che combattevano contro la corruzione della Chiesa, **i pontefici dovevano essere eletti dai cardinali e non dall'imperatore perché il potere politico doveva rimanere separato da quello religioso.**

Iniziò una lunga lotta tra il papa **Gregorio VII** e l'imperatore **Enrico IV**, chiamata **lotta per le investiture**, per chi doveva eleggere i vescovi.

Questa lotta durò fino al 1122 con un accordo chiamato **il concordato di Worms**, in base al quale si riducono gli interventi dell'imperatore negli affari della Chiesa.

Un altro aspetto che rivela la crisi morale della Chiesa fu la **simonia**, cioè l'uso di comperare e vendere le cariche ecclesiastiche, che erano spesso occasioni di ricchi guadagni, o anche l'uso di vendere e comprare le **reliquie**. **Le reliquie erano oggetti o frammenti di oggetti che si credeva fossero appartenuti a Gesù Cristo o ai santi: per es., un pezzo di vestito o un chiodo della croce, naturalmente erano oggetti falsi.**

I CRISTIANI SI DIVIDONO

Fatto molto importante è lo **scisma**, ovvero la divisione tra la Chiesa d'Occidente e le Chiese d'Oriente. La prima era guidata dal Papa, mentre le seconde **dai patriarchi**, cioè gli arcivescovi delle maggiori città.

I RIFORMATORI

Tra i riformatori dobbiamo fare una distinzione tra religiosi e non religiosi (laici).

Tra i religiosi nascono due ordini molto importanti che sono ancora esistenti: **i Domenicani e i Francescani.**

Domenicani: questo ordine fu fondato da un sacerdote spagnolo, **Domenico di Guzman**. Lo scopo di questi monaci era predicare la parola di Gesù e vivere in povertà.

Papa Gregorio IX nominò tra loro degli speciali giudici, gli **Inquisitori**, che avevano il compito di giudicare e processare **gli eretici**, cioè coloro che avevano un modo di pensare contrario o diverso dalla Chiesa cattolica.

Francescani: questo ordine fu fondato da **Francesco d'Assisi**. **Francesco** era figlio di un ricco mercante della città di Assisi, dopo aver compiuto vent'anni, vendette tutti i suoi beni, distribuendo il ricavato ai bisognosi e cominciò a predicare il Vangelo in assoluta povertà e umiltà. Per vivere svolgeva lavori manuali e non accettava elemosine, perché pensava che il denaro donato a lui fosse tolto ai poveri. Né lui né i suoi frati francescani avevano una propria casa, ma vivevano come ospiti di altri religiosi o di privati cittadini. I seguaci di Francesco, tra cui molte donne, aumentarono in misura quasi incredibile. Questo "successo" dei francescani fa capire quanto fosse sentita l'egigenza di un cristianesimo fondato soltanto sull'amore e sulla fratellanza, lontano dalle ricchezze e dalle dotte discussioni.

RIFORMATORI LAICI:

Valdesi: il fondatore fu Valdo, un ricco mercante di Lione che rinunciò a tutti i suoi beni e cominciò a predicare il Vangelo.

I valdesi si diffusero soprattutto in Lombardia ma a differenza dei francescani, il Papa non diede loro il permesso di predicare e vennero scomunicati e definiti **eretici**.

Càtari o Albigesi: anche loro furono considerati eretici dalla Chiesa perché sostenevano l'esistenza di un Dio buono e un Dio malvagio. La Chiesa di Roma, con le sue enormi ricchezze e la sua corruzione, era identificata con il male.

La Chiesa con i Catàri fu durissima, nel 1208 papa Innocenzo III organizzò contro di loro una **Crociata**, ossia una spedizione militare in nome della fede cristiana, di cui la croce era il simbolo. I Catàri vennero sterminati.

LA PRIMA CROCIATA

Le crociate erano spedizioni militari organizzate dai cristiani per liberare dai musulmani la Palestina, considerata la **Terra santa** poiché lì vi era nato e morto Gesù.

Nel 1077 Gerusalemme fu presa dai **Turchi** che non erano per niente tolleranti nei confronti dei cristiani, così papa **Urbano II** rivolse un appello ai cristiani, esortandoli partecipare ad una spedizione militare in Terra Santa. A loro il pontefice promise, in caso di morte, la salvezza eterna e, in caso di vittoria, le terre e le ricchezze dei nemici.

All'inizio questo invito fu accolto solo da molta povera gente e dai cavalieri in cerca di ricchezze, infatti una prima spedizione fu ricordata come la **crociata dei pezzenti**. Lungo il loro viaggio si abbandonarono ad omicidi e saccheggi a danno agli ebrei ma una volta arrivati a destinazione, verranno massacrati dai turchi.

La prima vera e propria crociata, guidata da grandi feudatari come il famoso **Goffredo di Buglione** e ben organizzata, ebbe successo, infatti Gerusalemme venne riconquistata nel 1099.

In questa occasione il papa decise **di creare un nuovo ordine di cavalieri**, costituiti da monaci, che avevano come unico scopo la guerra contro gli infedeli. Ricordiamo l'ordine più famoso : **I cavalieri del Tempio o Templari**.

La rivincita dei Turchi:

nel 1187 il sultano **Saladino** riuscì a impadronirsi di Gerusalemme che rimarrà nelle mani dei turchi per tutto il XII secolo.

Prof.ssa Daniela Cericola